

Candida e dolore ai rapporti: una correlazione da non sottovalutare

Prof.ssa Alessandra Graziottin

Direttore del Centro di Ginecologia e Sessuologia Medica, H. San Raffaele Resnati, Milano

Dott.ssa Dania Gambini

Dipartimento di Ginecologia e Ostetricia, H. San Raffaele, Milano

"Ho 34 anni e da settembre sto assumendo una pillola contraccettiva a base di etinilestradiolo e drospirenone. A tale proposito ho due domande da porvi: 1) posso modificare il mio attuale metodo contraccettivo sostituendolo con il cerotto, che non ho mai provato? 2) può interferire con il funzionamento della pillola un prodotto omeopatico in gocce orali che vorrei assumere nei prossimi giorni per curare una candida che mi provoca un dolore acuto durante i rapporti sessuali e odori sgradevoli ogni volta che urino? Grazie".

Eleonora

Gentile Eleonora, nella terapia anticoncezionale il passaggio dalla via sistemica (pillola) alla via transdermica (cerotto) può essere fatto senza problemi. E' però necessario che, come per qualsiasi terapia estroprogestinica, vengano prima effettuati gli esami ematochimici di controllo e valutate le possibili controindicazioni relative e assolute.

La terapia estroprogestinica non presenta interazioni con il prodotto omeopatico da lei indicato, ma sottolineiamo come non sia normale il dolore durante i rapporti: le consigliamo di non sottovalutare il problema riferendosi a una semplice infezione da Candida. Esegua un'accurata visita ginecologica per valutare la possibile presenza della vestibolite vulvare, nel qual caso risulterà necessario instaurare una terapia farmacologica più completa. Un cordiale saluto.